

# SENATO DELLA REPUBBLICA

Legislatura 17<sup>a</sup> - 1<sup>a</sup> Commissione permanente - Resoconto sommario n. 458 del 07/02/2017

## AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2017

**458<sup>a</sup> Seduta (2<sup>a</sup> pomeridiana)**

*Presidenza del Vice Presidente*

[TORRISI](#)

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Pizzetti.*

*La seduta inizia alle ore 18.*

### IN SEDE REFERENTE

**(2630) Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella prima seduta pomeridiana del 7 febbraio.

Il vice presidente [TORRISI](#) comunica che gli emendamenti 1.2, 1.3, 12.7, 12.8, 12.9, 12.10 e 12.11 sono riammessi all'esame in quanto direttamente correlati a disposizioni di proroga contenute nel decreto-legge.

In riferimento all'emendamento 1.69, avverte che la parte relativa al capoverso «15-ter» è riammessa all'esame.

Per quanto riguarda gli identici emendamenti 2.2 (testo 2) e 2.3 (testo 2), già pubblicati nella prima seduta pomeridiana, comunica che, ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, risultano proponibili.

Avverte che l'emendamento 3.41 è stato riformulato in un testo 2, pubblicato in allegato, il quale, ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, è improponibile.

Informa, inoltre, che gli emendamenti 4.19, 9.14 e 14.29 sono stati riformulati in testi 2, pubblicati in allegato, i quali, ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, risultano proponibili.

Anche l'emendamento 9.56 (testo 2) è stato riformulato in un testo 3, pubblicato in allegato, che, sempre ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, è proponibile.

Avverte, infine, che il senatore Marinello aggiunge la propria firma all'emendamento 12.13.

Si passa all'esame degli emendamenti e degli ordini del giorno riferiti all'articolo 6.

Il relatore [COLLINA](#) (PD) invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.1 e 6.3, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Esprime quindi parere contrario sugli emendamenti 6.4 e 6.5 (testo 2), nonché sugli identici 6.6, 6.7, 6.8 e 6.9.

Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.14, 6.15, 6.16, 6.17, 6.18 (testo 2), 6.19, 6.20, 6.21, 6.22 e 6.23, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Propone di accantonare l'emendamento 6.24 (testo 4) insieme all'identico 6.29 (testo 4).

Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.25, 6.26, 6.27 e 6.28, 6.30, 6.31, 6.32, 6.33 e 6.34, nonché gli identici 6.35, 6.36, 6.37 e 6.38, come anche gli identici 6.40 e 6.41, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Propone di accantonare l'emendamento 6.42 (testo 2).

Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 6.43, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Chiede quindi di accantonare l'emendamento 6.45. Esprime parere contrario sugli emendamenti 6.50 e 6.51, mentre invita al ritiro degli emendamenti 6.53, 6.54, 6.55, 6.56 e 6.57, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Esprime parere contrario sull'emendamento 6.58. Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.59 e 6.78, nonché gli emendamenti 6.86, 6.87, 6.88, 6.89, 6.93 e 6.94, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Esprime parere favorevole sull'emendamento 6.105 (testo 2). Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.106 e 6.107, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Propone l'accantonamento dell'emendamento 6.108 (testo 2). Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 6.110 (limitatamente al comma 10-bis), 6.111, 6.112 e 6.113, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Esprime parere contrario sull'emendamento 6.116. Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 6.118, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Infine, propone di accantonare gli ordini del giorno G/2630/11/1, G/2630/12/1 e G/2630/13/1.

Il sottosegretario PIZZETTI esprime parere conforme a quello del relatore.

La senatrice [DE PETRIS](#) (*Misto-SI-SEL*) riformula in un testo 2 l'emendamento 6.40, pubblicato in allegato.

Il senatore [RUTA](#) (*PD*) riformula in un testo 2 l'emendamento 6.41, pubblicato in allegato.

Sono pertanto accantonati gli emendamenti 6.24 (testo 4), 6.29 (testo 4), 6.42 (testo 2), 6.45 e 6.108 (testo 2), nonché gli ordini del giorno G/2630/11/1, G/2630/12/1 e G/2630/13/1.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Il relatore [COLLINA](#) (*PD*) invita i proponenti a ritirare l'emendamento 7.2, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Esprime parere contrario sull'emendamento 7.4.

Invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 7.5, 7.7 e 7.10, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Esprime parere favorevole sull'emendamento 7.11 (testo 2) (limitatamente al comma 2-bis). Il parere è contrario sugli emendamenti identici 7.15, 7.16, 7.17 e 7.18, nonché sugli emendamenti identici 7.19 e 7.20 e sugli emendamenti 7.23, 7.24, 7.21, 7.22, 7.25 e 7.26.

Invita i proponenti dell'emendamento 7.27 a riformularlo in un testo analogo a quello dell'emendamento 7.28, sul quale il parere è favorevole. Invita pertanto i proponenti a ritirare gli emendamenti 7.29 e 7.30. Esprime parere contrario sugli emendamenti 7.31, 7.32 e 7.33, nonché sui subemendamenti 7.1000/1 e 7.1000/2.

Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 7.43, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Propone l'accantonamento dell'emendamento 7.56 (testo 2).

Invita i proponenti al ritiro dell'emendamento 7.60 e propone loro di convergere sull'emendamento 7.11 (testo 2) sul quale, per la parte ammissibile, limitata al comma 2-*bis*, ha espresso un orientamento favorevole. Esprime parere contrario sugli emendamenti identici 7.61, 7.62 e 7.63.

Invita la proponente a ritirare l'emendamento 7.64, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Esprime parere contrario sull'emendamento 7.65.

Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 7.66, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Esprime quindi parere contrario sull'emendamento 7.69, nonché sugli identici 7.70 e 7.86 e sugli emendamenti 7.71, 7.72 e 7.74. Propone di accantonare l'emendamento 7.78.

Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 7.79, su cui la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Invita i proponenti a ritirare l'emendamento 7.83 e propone loro di convergere sull'emendamento 7.11 (testo 2) sul quale, per la parte ammissibile, limitata al comma 2-*bis*, ha espresso un orientamento favorevole.

Esprime quindi parere contrario sull'emendamento 7.84 (testo 2). Propone, infine, di accantonare gli emendamenti 7.0.2 (testo 2) e 7.0.4.

Il sottosegretario PIZZETTI esprime parere favorevole sull'emendamento 7.1000 del relatore. Sui restanti emendamenti, esprime parere conforme a quello del relatore.

Sono pertanto accantonati gli emendamenti 7.56 (testo 2), 7.78, 7.0.2 (testo 3) e 7.0.4.

La senatrice [DE PETRIS](#) (*Misto-SI-SEL*) chiede al relatore e al rappresentante del Governo di riconsiderare il parere espresso sull'emendamento 7.16, con il quale si propone di sopprimere la norma che proroga ulteriormente l'entrata in vigore del divieto di effettuare *test* tossicologici su animali vivi, nonché trapianti di organi tra specie diverse.

Ritiene peraltro inconcepibile che sia stato formulato, invece, un parere favorevole sull'emendamento 7.28, che addirittura rinvia al 31 dicembre 2021 l'entrata in vigore di una norma approvata nel 2014, peraltro solo sulla base di una relazione dell'Istituto zooprofilattico, che a suo avviso potrebbe essere confutata da altri organismi, sul piano scientifico.

D'altra parte, il comma 1 dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 26 del 2014 già rinviava di quattro anni l'entrata in vigore della norma. Pertanto i responsabili dei progetti di ricerca avrebbero potuto tenerne conto per concludere le sperimentazioni ancora in corso.

Il senatore [ROMANO](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), nel manifestare soddisfazione per l'orientamento favorevole del relatore e del rappresentante del Governo sull'emendamento 7.28, precisa che la proroga al 2021 dell'entrata in vigore del divieto di effettuare *test* tossicologici su animali vivi e ricerche sugli xenotrapianti è necessaria per consentire la prosecuzione di sperimentazioni ancora in corso, come dimostrano i dati pubblicati nel *database* statunitense Medline. A suo avviso, sarebbe irragionevole sospendere questi progetti, anche perché, nel frattempo, è possibile continuare le indagini per individuare metodi alternativi.

Ricorda, inoltre, che i protocolli di ricerca sono del tutto leciti, anche perché validati dai comitati etici, che ne valutano le implicazioni etiche, giuridiche e deontologiche.

Il senatore [CRIMI](#) (*M5S*) si associa alle considerazioni della senatrice De Petris, avendo peraltro sottoscritto l'emendamento 7.18, di contenuto identico all'emendamento 7.16.

Al di là delle implicazioni di natura etica, ritiene comunque inaccettabile la scelta di rinviare ulteriormente l'entrata in vigore di una norma approvata nel 2014, peraltro proprio dalla medesima

maggioranza. Probabilmente, allora prevalsero scelte di tipo diverso, magari allo scopo acquisire consenso elettorale. A questo punto, sarebbe più corretto modificare la norma, piuttosto che continuare a rinviarne l'entrata in vigore.

La senatrice [LO MORO](#) (PD) auspica una riflessione approfondita sul tema, ritenendo effettivamente ingiustificabile una proroga più ampia del termine fissato inizialmente dal decreto legislativo n. 26 del 2014 per l'entrata in vigore del divieto di compiere sperimentazioni su animali vivi per i *test* tossicologici e per i trapianti di organi tra specie diverse.

Il vice presidente [TORRISI](#), anche per consentire una riflessione sulle questioni sollevate, propone di rinviare il seguito dell'esame.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 18,50.*

## EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2630](#)

al testo del decreto legge

Art. 3

### 3.41 (testo 2)

[GIACOBBE](#), [TURANO](#), [FAUSTO GUILHERME LONGO](#), [DI BIAGIO](#)

*Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:*

«3-bis. All'articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, alinea, le parole: "e di lavoro autonomo prodotti" sono sostituite dalle seguenti: ", di lavoro autonomo e di impresa prodotti";

b) al comma 1-bis, le parole: "non si applicano ai lavoratori autonomi" sono sostituite dalle seguenti: "non si applicano alle persone fisiche titolari di redditi di lavoro autonomo e di redditi di impresa";

c) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Il criterio di determinazione del reddito di cui al comma 1 si applica anche ai cittadini dell'Unione europea nonché ai cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti all'Unione europea con i quali è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito ovvero un accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale, sempreché i predetti cittadini mantengano la residenza in Italia per almeno due anni. La disposizione di cui al periodo precedente si applica a condizione che i soggetti ivi indicati siano in possesso di un titolo di laurea e abbiano svolto continuativamente un'attività di lavoro dipendente, di lavoro autonomo o di impresa fuori dall'Italia negli ultimi ventiquattro mesi o più ovvero che abbiano svolto continuativamente fuori dall'Italia negli ultimi ventiquattro mesi o più un'attività di studio conseguendo un titolo di laurea o una specializzazione *post lauream*. Per i cittadini dell'Unione europea le condizioni di cui ai periodi precedenti si applicano, ai fini della determinazione del reddito ai sensi del comma 1, a decorrere dal 2016".

3-ter. Le disposizioni contenute nel secondo periodo del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, si interpretano nel senso che l'esercizio dell'opzione consente l'applicazione del regime agevolativo di cui al citato articolo 16 con riferimento ai redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di impresa prodotti dalle persone fisiche.

3-quater. Per l'anno 2016, i lavoratori dipendenti che non hanno esercitato l'opzione di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, possono esercitarla nella dichiarazione dei redditi relativa al medesimo anno 2016.

3-quinquies. Le disposizioni contenute nell'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e nell'articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, sono riconosciute nel rispetto dei limiti di cui ai regolamenti (UE) nn. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativi

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

3-sexies. La disposizione di cui al comma 3-bis, lettera a), si applica con riferimento al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2016. La disposizione di cui all'articolo 1, comma 151, secondo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applica anche alle persone fisiche titolari di reddito di lavoro autonomo e di impresa di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, che nell'anno 2016 hanno trasferito la residenza nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 2 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917».

#### Art. 4

##### 4.19 (testo 2)

##### [RUTA](#)

*Dopo il comma 4, inserire i seguenti:*

«4-bis. Sono prorogati fino all'indizione del concorso docenti successivo all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i termini di validità delle graduatorie di merito già pubblicate o ancora in fase di elaborazione in esito alle procedure concorsuali di cui ai decreti direttoriali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 febbraio 2016, nn. 105, 106, 107, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* (IV serie speciale - Concorsi) n. 16 del 26 febbraio 2016, fermo restando il termine del triennio per l'assunzione dei vincitori del concorso.

4-ter. All'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sopprimere le parole "La predetta graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, maggiorati del 10 per cento"».

#### Art. 6

##### 6.40 (testo 2)

[DE PETRIS](#), [BAROZZINO](#), [BOCCHINO](#), [CAMPANELLA](#), [CERVELLINI](#), [DE CRISTOFARO](#), [PETRAGLIA](#), [MINEO](#)

*Al comma 8, sostituire le parole: «31 dicembre 2018», con le seguenti: «31 dicembre 2020».*

##### 6.41 (testo 2)

[RUTA](#), [MATURANI](#), [MOSCARDELLI](#), [SPILABOTTE](#), [SANGALLI](#), [FABBRI](#), [SCALIA](#), [PUPPATO](#)

*Al comma 8, le parole: «31 dicembre 2018», sono sostituite dalle seguenti: «30 maggio 2020».*

Art. 9

**9.14 (testo 2)**

[TARQUINIO, BRUNI, PERRONE, D'AMBROSIO LETTIERI](#)

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-bis. L'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 613, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita al 1° gennaio 2018, allo scopo di adottare, con decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione in legge del presente decreto, le relative disposizioni attuative, affinché le autorizzazioni all'attività di trasporto possano essere rilasciate a riunioni temporanee di imprese esclusivamente di tipo orizzontale, prevedendo altresì che, nell'atto di costituzione del raggruppamento, siano specificate le relative quote di servizio di trasporto, svolte nella misura non inferiore al 20 per cento da ciascuna impresa raggruppata».

**9.56 (testo 3)**

[URAS, STEFANO, LAI](#)

*Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:*

«9-bis. Ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 44-ter, comma 4, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, la gestione operante sulla contabilità speciale n. 5440 è mantenuta in esercizio alle condizioni previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 56 dell'8 marzo 2013 fino al completamento degli interventi ricompresi nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione dell'itinerario Sassari-Olbia e comunque non oltre il 31 dicembre 2020».

Art. 14

**14.29 (testo 2)**

[BULGARELLI, PUGLIA, PAGLINI](#)

*Dopo il comma 7, inserire i seguenti:*

«7-bis. Il pagamento delle rate relative ai finanziamenti di cui all'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, è sospeso fino alla completa erogazione dei contributi per la ricostruzione di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2018. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità attuative del presente comma.

7-ter. All'onere derivante dal comma 7-bis, valutato nel limite massimo di 50 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 625, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.».